I DEBOLI NON HANNO MAI FORTUNA!!!

La pecora, nel bosco, si è smarrita, si muove sempre in varie direzioni, ma non sa dove andare è impaurita, è preda di tremende esitazioni.

> Il lupo, che la segue, sta nascosto, attende solo l'attimo preciso per poi saltare fuori, in senso opposto, e dilaniarla in modo assai deciso.

La pecora sta immobile, le orecchie protese sul più piccolo rumore, lo sa che le sue zampe sono vecchie e trema tutta, presa dal terrore!

Ormai la fine è prossima, lo sente, il lupo piano piano si avvicina e, poi, con uno scatto travolgente l'afferra con la bocca sua assassina ...,

ma, mentre, stava all'atto decisivo, sbucò un cacciatore e col fucile sparò e il lupo si girò aggressivo, ma s'accasciò, mostrando la sua bile.

> La pecora è segnata dalla sorte, o vittima di lupo o cacciatore, che differenza fa? Alla sua morte ..., sia l'un che l'altro, mangiano il suo cuore!

E, infatti, l'uomo sollevò di peso la pecora e la mise intorno al collo. Il povero animale ancora illeso, inerme, aspettava il suo tracollo.

... Un mese dopo, s'era a ferragosto, la pecora fu uccisa, preparata ... e, poco dopo, venne fatta arrosto ... Il debole ha la fine già segnata!

La stessa cosa accade nel sociale, con gli operai, vittime sfruttate, che in caso d'una crisi generale son quelle sempre più sacrificate!

> ... Il lupo, il cacciatore od il padrone, non pèrdono giammai, son dei vincenti, è l'operaio ... sempre in estinzione ch'è preda del potere e degli eventi !!!